



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 129
Del 29/09/2015

OGGETTO: Trasporto Pubblico Locale. Proroga contratto di servizio.
Linea di indirizzo.

L'anno duemilaquindici, questo giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 17,30 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	X	
Rita Dappi Assessore	X	
Mauro Rossi “	X	
Silvia Mancini “	X	
Giulio Beltramme “		X
Marco Taurone	X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

(Art. 49 D.LGS. 267/2000)

RESPONSABILE DEL: I Dipart.	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE Dott. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 23/09/2015	
RESPONSABILE DEL: II Dipart.	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:
IN DATA:	

La Giunta Comunale

Premesso che in data 01 luglio 2014 veniva approvata la delibera di G.C. n. 117, che qui si intende richiamata, avente ad oggetto la proroga del contratto di servizio del TPL fino alla data del 31 dicembre 2014 con l'attuale affidatario del servizio Cilia Italia S.r.l., con sede in Palestrina (RM), Via Valvarina n. 1, P.I. 12409371007, n. REA RM 1372113;

Evidenziato in particolare di nuovo *che secondo i dettami nazionali (nello specifico l'art. 3-bis, del D.L. 13.08.2011, n. 138, come novellato da successive disposizioni di legge) le Regioni, entro il 30.06.2012, organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali istituendo e designando gli enti di governo degli stessi a cui unicamente spetta la funzione di affidamento della gestione e del relativo controllo;*

Vista la DGR n. 260 del 7 agosto 2013 "Adozione degli indirizzi per la stesura del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL)" la quale nel ribadire che la Regione dovrà intervenire sul TPL locale con la definizione dei bacini e dei servizi non ne determina i tempi di attuazione;

Che il Governo non ha esercitato il potere sostitutivo previsto dall'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011;

Visto che con la stessa DGR n. 260/2013 si ritiene che difficilmente le risorse pubbliche da destinare al settore possano mantenersi al livello attuale;

Vista la ulteriore nota regionale, prot. 2311 del 3 gennaio 2014, con la quale si ribadisce l'esigenza di assumere un comportamento prudentiale per gli affidamenti dato l'attuale contesto storico-amministrativo che impone alle Regioni una serie di azioni volte al riordino del TPL;

Constatato il permanere del vuoto normativo che non permette l'individuazione delle autorità competenti alla gestione ed all'affidamento del servizio;

Considerato che non si ha notizia di provvedimenti regionali di istituzione dei bacini ottimali né dei previsti interventi sostitutivi governativi;

Preso atto che l'inerzia del Comune, in attesa di quanto di competenza delle Amministrazioni coinvolte, comporterebbe l'interruzione del servizio con gravi disagi per la collettività comunale;

Preso atto dell'impossibilità di procedere ad affidamento tramite gara ad evidenza pubblica per l'indeterminatezza dell'autorità competente nonché per l'indeterminatezza delle risorse finanziarie destinate al TPL;

Acclarato che restano immutate le considerazioni che hanno portato ad adottare, quale linea di indirizzo per il TPL, il differimento al 31.12.2014 del termine di affidamento all'attuale gestore ai sensi dell'art. 5, paragrafo 5, del Reg. (CE) 23.10.2007, n. 137/2007, "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70.";

Riportato integralmente il comma 5 dell'art. 5 del Reg. 1370/2007;

5. L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma

di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni.

Acclarato che, ai sensi del citato art. 5, paragrafo 5, i contratti aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni;

Vista la relazione del 08/09/2015 redatta dal Responsabile del servizio;

Visto che pertanto occorre in qualche modo provvedere a regolarizzare per quanto possibile la situazione constatata l'inerzia regionale in precedenza evidenziata;

Constatato che alla data odierna non si ha notizia di deliberazioni regionali che attengano alla misura di eventuali tagli di finanziamento del TPL;

Ritenuto pertanto di dover fornire al settore comunale competente in materia nuova linea di indirizzo per l'affidamento in gestione del servizio all'attuale ditta affidataria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di incaricare, per quanto in premessa motivato, il Responsabile del I Dipartimento di procedere ad adottare i necessari atti per il differimento consensuale della scadenza contrattuale fino all'affidamento in gestione da parte degli enti di governo degli istituendi bacini ottimali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Reg. (CE) n. 1370/2007 con le seguenti indicazioni:
 - a) Per le risorse economiche a base dell'affidamento fare riferimento in proporzione agli affidamenti regionali;
 - b) Per il servizio fare ancora affidamento al grafo di rete ed al programma di esercizio attualmente esistente;
3. Di prevedere una clausola di risoluzione o rimodulazione del contratto qualora il finanziamento regionale non fosse giudicato sufficiente al mantenimento del servizio di trasporto pubblico locale con le stesse modalità del previgente contratto di servizio non avendo il Comune le risorse necessarie per compensare l'eventuale minor stanziamento nonché l'eventualità di rescissione anticipata nel caso di affidamento del servizio da parte della prevista Autorità di bacino.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

IL SINDACO

F.to Lupi Angelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 19 OTT. 2015

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va
Dr.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ al _____

Cave li _____

Il Messo Notificatore

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

CERTIFICA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D. Lgs 18 Agosto 2000, n 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3° D. Lgs 18/8/2000, n 267).

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amministrativa